Il canto degli italiani

12 ottobre 1946 – 12 ottobre 2026

A cura della dott. Francesco Montorio

Lunedì 12 ottobre, presso l'Università della Terza Età di Carate Brianza, si è svolto un partecipato incontro dedicato all'80° anniversario dell'adozione de Il Canto degli Italiani come Inno nazionale provvisorio della Repubblica Italiana.



Attraverso documenti, testimonianze storiche e curiosità poco note, i presenti hanno ripercorso il lungo percorso che ha portato il celebre canto scritto da Goffredo Mameli e musicato da Michele Novaro a diventare uno dei simboli più rappresentativi dell'identità nazionale.

Particolare interesse ha suscitato la ricostruzione degli eventi dell'ottobre 1946, quando il Governo presieduto da Alcide De Gasperi decise di adottare il Canto degli Italiani per le celebrazioni del 4 novembre.



Quella che doveva essere una scelta temporanea rimase in vigore per oltre settant'anni, accompagnando la vita istituzionale del Paese senza un vero riconoscimento legislativo definitivo.

La conferenza ha inoltre illustrato il dibattito sviluppatosi negli anni intorno alla scelta dell'inno nazionale, ricordando anche altre composizioni che furono prese in considerazione, tra cui la Leggenda del

Piave, il Va' Pensiero e l'Inno di Garibaldi. Attraverso l'analisi del contesto storico, del valore simbolico dei testi e della forza musicale delle diverse proposte, è emerso come il canto di Mameli e Novaro sia riuscito, più di ogni altro, a rappresentare lo spirito unitario del Paese.

Un passaggio significativo è stato dedicato al percorso legislativo che ha infine condotto alla legge n. 181 del 2017, con la quale la Repubblica ha riconosciuto ufficialmente il testo del Canto degli Italiani e la musica di Novaro quale proprio Inno nazionale.

L'incontro non è stato soltanto un'occasione di approfondimento storico, ma anche un momento di riflessione sul valore dei simboli repubblicani, sulla memoria condivisa e sul ruolo che l'inno continua a svolgere nel rafforzare il senso di appartenenza alla comunità nazionale.



A conclusione del pomeriggio, i partecipanti hanno intonato insieme la prima strofa dell'Inno d'Italia, in un clima di partecipazione e coinvolgimento che ha reso ancora più significativa la ricorrenza.

L'iniziativa rappresenta il primo appuntamento di un percorso che proseguirà nel mese di dicembre con una trilogia di incontri dedicati alla storia, alla poesia e alla musica del nostro Inno nazionale, con l'obiettivo di approfondirne origini, significati e fortuna nel tempo. Un ringraziamento particolare va al relatore dott. Francesco Montorio, membro del Direttivo Nazionale del Coordinamento per la Democrazia

Costituzionale, per la passione e la competenza con cui ha guidato il pubblico in questo affascinante viaggio storico e all'Assessore alla Cultura del Comune di Carate Brianza, Luca Cesana, la cui presenza ha testimoniato l'attenzione e la vicinanza delle istituzioni a momenti di crescita culturale e civile della comunità.

